

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA
CENTRO “CARDINAL BEA” PER GLI STUDI GIUDAICI
DICHIARAZIONE D’INTENTI

Il Centro prende il nome dal Cardinale Augustin Bea (1881-1968), stretto collaboratore di Papa Giovanni XXIII e architetto principale della dichiarazione conciliare *Nostra Aetate*. Istituito nel 2001 quale erede di un progetto iniziato nella Pontificia Università Gregoriana nel 1978, è una struttura accademica interdisciplinare, dove si svolgono attività d’insegnamento e di ricerca sull’Ebraismo e sui rapporti ebraico-cristiani. Il Centro opera in collaborazione con la Facoltà di Teologia, la Facoltà di Filosofia, il Pontificio Istituto Biblico e altre unità accademiche.

Nella lettera ufficiale della Santa Sede del 14 novembre 2002 firmata dal Cardinale Zenon Grocholewski, Prefetto della Congregazione per l’Educazione Cattolica e dal Cardinale Walter Kasper, Presidente della Commissione per i Rapporti Religiosi con l’Ebraismo, il Centro Cardinal Bea ha ricevuto il chiaro mandato di diventare “il progetto più importante di studi giudaici della Chiesa Cattolica”.

Il Centro si fonda sul patrimonio spirituale comune a cristiani e ad ebrei e risponde all’appello del Concilio Vaticano II di “promuovere tra loro una mutua conoscenza e stima, che si ottengono soprattutto dagli studi biblici e teologici e da un fraterno dialogo” (NA 4). Secondo le direttive e gli insegnamenti successivi della Chiesa in materia di relazioni ebraico-cristiane, si propone di approfondire la conoscenza dell’Ebraismo in sé e di far maturare la consapevolezza dei profondi legami che uniscono cristiani ed ebrei.

Per raggiungere questo obiettivo, il Centro offre una preparazione solida e specializzata a coloro che desiderino conseguire un Diploma Biennale o Annuale di Studi Giudaici e di Teologia delle Relazioni Ebraico-Cristiane; propone corsi per approfondire lo studio dell’Ebraismo nelle sue varie espressioni e dei rapporti ebraico-cristiani, a studenti ordinari, studenti iscritti alle varie unità accademiche della Pontificia Università Gregoriana e a studenti ospiti; promuove scambi accademici di docenti e di studenti con istituzioni di diversi paesi e progetti di ricerca in vari campi degli studi ebraici e delle relazioni ebraico-cristiane, in collaborazione con il Pontificio Istituto Biblico favorisce la pubblicazione di testi, avvalendosi di fondi documentari specializzati; organizza conferenze pubbliche, convegni a livello locale e internazionale ed altri eventi, per specialisti, studenti ed un pubblico più esteso; coltivando rapporti con la Comunità Ebraica a Roma e in Italia, e con la collaborazione di studiosi di religione ebraica, contribuisce alla riflessione teologica cristiana sull’Ebraismo e allo sviluppo di una teologia cristiana delle relazioni ebraico-cristiane ed, eventualmente, alla riflessione ebraica sul Cristianesimo; promuove iniziative a Gerusalemme e in altre località, avvalendosi di accordi di cooperazione accademica e culturale; esplora la ricchezza della cultura ebraica e il suo significato attuale.